

MARTEDÌ 02 OTTOBRE 2012

PADOVA

Su il sipario

Un'iniziativa teatrale proposta nelle sale della comunità

Un avvio di programmazione teatrale rivolta ai più piccoli e alle loro famiglie con il doppio intento educativo e culturale: è l'iniziativa presentata oggi dalla diocesi di Padova con la creazione del circuito "Teatri e città" che coinvolge, in questa prima fase, due sale della comunità cittadine: il teatro Rex di via Sant'Osvaldo e il teatro Esperia di via Chiesanuova. "Teatri e città" ha per logo un sipario aperto sulle cupole del Santo, con l'intento di collegare l'attività teatrale con il mondo ecclesiale della città. Il tentativo è quello di creare una maggiore rete tra le sale della comunità progettando e pensando insieme proposte culturali e aggregative adatte ai bambini e ragazzi. I due parroci coinvolti spiegano così questa novità: "Abbiamo cercato di attivare una rete di risorse - afferma don Franco Rimano, parroco di Cristo Re e gestore del Rex - che ci permettano di offrire un'alternativa alle proposte cinematografiche che già programiamo per i nostri quartieri, alla vigilia del passaggio dalla proiezione in pellicola a quella digitale". "Con questo sistema anche le sale potranno avere più chiarezza sul loro futuro" - sottolinea don Pietro Toniolo, parroco di Tencarola e gestore dell'Esperia - e possono diventare una risorsa anche per il Comune di Padova, a servizio della cultura e della formazione dei ragazzi".

Cultura, educazione e divertimento. La diocesi è coinvolta in questa iniziativa alla quale attribuisce un notevole significato sul piano educativo e aggregativo. "Il supporto fornito ai cinema/teatri delle parrocchie della città di Padova - dichiara Arianna Prevedello, responsabile del Servizio diocesano assistenza Sale della comunità - nell'avviare il circuito potrà diventare in un futuro molto prossimo un patrimonio di contatti ed esperienze da estendere anche alle altre sale che operano nella nostra diocesi". L'intento è quindi di allargare l'esperienza facendo del circuito "Teatri e città" una struttura di riferimento per un largo numero di parrocchie. A questo riguardo è anche importante la qualità dell'offerta, affidata al Teatro Stabile di Innovazione di Treviso che ha per nome "Gli Alconi". L'idea di offrire iniziative teatrali per bambini, con spettacoli infrasettimanali mattutini per le scuole e pomeridiani domenicali per le famiglie, è stata messa a punto dal rapporto tra questa realtà teatrale e il Servizio assistenza sale diocesano. Spiega uno dei responsabili de "Gli Alconi" Francesco Manfio: "Il nostro desiderio è quello di offrire a ragazzi, famiglie e scuole spettacoli di alta qualità che trattano temi utili anche nella didattica ordinaria, come le buone pratiche per proteggere il pianeta dai danni ambientali, la figura dello scienziato Galileo Galilei o la possibilità di riciclare i rifiuti che produciamo ogni giorno".

Un ricco programma iniziale. La presentazione del progetto si è accompagnata con la comunicazione dei primi appuntamenti in cartellone. Al Cinema Teatro Esperia si inizierà domenica 9 dicembre con "Mio fratello è un re", della Compagnia "Il libro con gli stivali", riduzione teatrale della storia biblica di Re Giuseppe. Il 27 gennaio il burattinaio Paolo Papparotto proporrà la commedia "Arlecchino e la casa stregata"; si prosegue poi, domenica dopo domenica, con opere quali "Cecino e Mignolina" di Tanti Così Progetti; "Verdino e il pentolone degli gnomi", di Teatro Evento; "Violino, fagotto, biscotto" de "Gli Alconi" e "Nella vecchia fattoria" del Teatro delle Quisquilie, fino a "La fiaba dell'inventore scienziato", de "Gli Alconi", tratta dalla trasmissione di Rai Due "Eppur si muove", su un racconto di Galileo Galilei. Opera conclusiva sarà, domenica 17

marzo, “L’isola che c’è”, sempre de “Gli Alconi”, sulla proposta di una città a misura di bambino. Al Cinema Rex il 13 gennaio verrà proposto il primo spettacolo, “Ahi ahi ahi, si sciolgono i ghiacciai!”, de “Gli Alconi”, sul tema dell’effetto serra; si proseguirà senza interruzioni, con “Ciclo, riciclo, triciclo”, dedicato ai bambini più piccoli, sul comportamento virtuoso nella gestione dei rifiuti. Più avanti verrà portato in scena “Allegria Pinocchio!”, una versione della fiaba di Collodi. Seguiranno altri spettacoli tra cui alcune favole “ecologiste”.

a cura di Luigi Crimella